



Provincia di Forlì-Cesena

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2025, il giorno trenta del mese di Aprile alle ore 14:40, in modalità Videoconferenza, il Vice Presidente Cavallucci Roberto con la partecipazione del Segretario Generale Mei Manuela Lucia ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOPTA IL SEGUENTE DECRETO

DECRETO N° 39

COMUNE DI CESENA – PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LR 24/2017 PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO OSPEDALE DI CESENA - ESPRESSIONE DEI PARERI DI COMPETENZA.

IL VICE PRESIDENTE

VISTA la proposta di provvedimento allegata in calce, formulata dalla Responsabile del Procedimento, Arch. Elisabetta Fabbri Trovanelli;

RITENUTO di dover disporre al riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come disposto nel successivo dispositivo;

CONSIDERATO CHE la proposta di provvedimento è corredata dal prescritto parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000 e che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come da parere espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DECRETA

1. DI APPROVARE la proposta di pari oggetto, allegata in calce quale parte integrante e sostanziale del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute ed in ordine alle determinazioni nella stessa specificata;

2. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente- Provvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di assicurare la continuità della funzionalità dei Servizi dell'Ente, ai sensi dell'art.11, comma 6 dello Statuto

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto l'impedimento del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena ad adottare il presente atto, a causa di una potenziale ipotesi di conflitto di interesse istituzionale, dovendo, in qualità di Sindaco e membro del Consiglio Comunale di Cesena, decidere in relazione alle competenze di questa Provincia in merito al procedimento in oggetto;

Richiamato il comma 66 dell'art. 1 della L. 56/2014, il quale tra l'altro recita: “... *Il vicepresidente esercita le funzioni di presidente in ogni caso in cui questi ne sia impedito* ...”;

Vista l'istanza del Comune di Cesena finalizzata all'avvio del Procedimento Unico di cui all'art. 53 della LR n. 24/2017, comportante localizzazione in variante al PUG vigente, per “*l’approvazione del progetto definitivo del NUOVO OSPEDALE DI CESENA e della relativa localizzazione*”, trasmessa a questa Amministrazione provinciale in data 25/06/2024 ed assunta al prot. prov.le n. 18319/2024, volta a richiedere l’espressione dei seguenti pareri di competenza provinciale in seno alla Conferenza dei Servizi:

- *Assenso alla variante urbanistica per la localizzazione dell’opera ai sensi dell’art. 53 della LR 24/2017 e ss.mm.ii.;*
- *Espressione del parere motivato in merito alla valutazione ambientale, ai sensi del combinato disposto dell’art. 15 comma 1 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e dell’art. 19 comma 4 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.;*
- *Espressione del parere sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, ai sensi dell’art. 5 della L.R. 19/2008;*

Premesso che:

- in data 01/01/2018 è entrata in vigore la nuova Legge Regionale n. 24/2017 avente ad oggetto “*Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio*”, la quale ha ridefinito la materia del governo del territorio, identificando nuovi strumenti di pianificazione urbanistica comunale e territoriale e nuove procedure di approvazione degli strumenti;
- in particolare il Capo V della citata legge “*Approvazione delle opere pubbliche e di interesse pubblico e delle modifiche agli insediamenti produttivi esistenti*”, disciplina all’art. 53, comma 1, l’applicabilità del Procedimento unico: “*Fuori dai casi di progetti sottoposti a VIA, per i quali operano le modalità di coordinamento e integrazione dei procedimenti previste dalla normativa di settore, gli enti e i soggetti interessati possono promuovere lo svolgimento del procedimento unico disciplinato dal presente articolo per l’approvazione del progetto definitivo o esecutivo dei seguenti interventi e opere:*
 - a) opere pubbliche e opere qualificate dalla legislazione di interesse pubblico, di rilievo regionale, metropolitano, d’area vasta o comunale; (...)*“
- il comma 2, dell’art. 53, specifica altresì che “*l’approvazione del progetto delle opere e interventi elencati al comma 1 attraverso il presente procedimento unico consente:*
 - a) di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell’opera o intervento secondo la legislazione vigente;*
 - b) di approvare la localizzazione delle opere e interventi non previsti dal PUG, dall’accordo operativo o dal piano attuativo di iniziativa pubblica, ovvero in variante a tali strumenti o alla pianificazione territoriale vigente;*
 - c) di conseguire per le opere pubbliche e, nei casi previsti dalla legge, per le opere di pubblica utilità l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell’opera.”*
- la medesima legge regionale all’art. 19 comma 3 dispone:

3. *La Regione, la Città metropolitana di Bologna e i soggetti d'area vasta di cui all'articolo 42, comma 2, assumono, rispettivamente, la qualità di autorità competente per la valutazione ambientale in merito alla valutazione:*

- a) la Regione, dei piani regionali, metropolitani e d'area vasta;*
- b) la Città metropolitana di Bologna, degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte del territorio metropolitano;*
- c) i soggetti d'area vasta, degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte dell'ambito territoriale di area vasta di loro competenza.*

Premesso inoltre che il Comune di Cesena con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 16/02/2023 ha approvato il PUG - Piano Urbanistico Generale Intercomunale Cesena-Montiano, in vigore a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dal 15/03/2023;

Dato atto che nell'ambito del procedimento risulta ricompresa anche la Verifica di assoggettabilità a VIA (Screening) di cui all'art. 19 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., in ordine agli interventi previsti ascritti alla categoria "B.3" punto "B.3.6 -parcheggi di uso pubblico con capacità superiore a 500 posti auto" di cui alla L.R. 4/2018, di cui l'Autorità competente è il Comune di Cesena;

Preso atto in merito al suddetto procedimento di Screening, che gli enti competenti non hanno rilevato elementi per assoggettare il progetto ad ulteriore procedura di VIA, come da parere ARPAE assunto al prot. prov.le n. 2425/2025 del 29/01/2025 e come espresso da parte del competente Settore Tutela dell'ambiente e del Territorio del Comune di Cesena nella seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi di cui al Verbale, assunto al prot. prov.le n. 8677/2025 del 02/04/2025;

Dato atto inoltre che, nel procedimento si prevedono:

- l'esproprio per pubblica utilità degli immobili identificati al catasto terreni al foglio 84 particella 1000 e al catasto fabbricati al foglio 84 particella 24;
- la sdemanializzazione di parte di via Sant'Agà e cessione delle aree necessarie alla realizzazione della nuova racchetta di ritorno, del Comune di Cesena,
- lo spostamento del fosso Redichiaro IV, con conseguente sdemanializzazione del vecchio tracciato interno all'area di intervento;

Considerato che il procedimento, conformemente all'art. 66 delle Norme del PTCP, è conseguente alla sottoscrizione nel mese di aprile 2019, di apposito "Accordo Territoriale ex art. 15 della Legge 241/1990 e art. 58 della LR 24/2017, tra Regione Emilia-Romagna, Provincia di Forlì –Cesena, Comune di Cesena e AUSL della Romagna, per la localizzazione del Nuovo Polo Ospedaliero di Cesena" i cui obiettivi e finalità generali richiamati all'art. 3 dell'accordo sono:

- *"instaurare – nella scelta localizzativa – una corretta integrazione tra territorio e città;*
- *migliorare il livello di efficienza e di sicurezza complessiva delle attività ospedaliere sul territorio ed incrementare il benessere percepito;*
- *generare completezza e continuità assistenziale con le strutture dell'assistenza primaria;*
- *promuovere ed incrementare la qualità delle cure nel rispetto del corretto uso delle risorse;*
- *rafforzare l'introduzione di modelli innovativi, flessibili e futuribili per gli aspetti diagnostici, terapeutici, tecnologici ed informatici";*

ed in merito alla localizzazione del nuovo Polo ospedaliero all'art.4 si definisce: "*L'ambito insediativo del nuovo polo ospedaliero di Cesena viene individuato sull'areale denominato "Villa Chiaviche" [...] ponendo l'attenzione ai seguenti aspetti:*

- *"un adeguato ed efficace sistema della accessibilità e del trasporto pubblico locale;*
- *una buona ambientazione ed inserimento paesaggistico e sistemazione adeguata rispetto ai vincoli ambientali, storici e paesaggistici;*
- *adeguati sistemi del verde e delle reti ecosistemiche ed ecologiche;*

Prop n 47 / 2025

- *un adeguato sistema di gestione delle acque: approvvigionamento idrico, gestione acque meteoriche, smaltimento reflui, rispetto del sistema regimentazione esistente;*
- *efficace gestione dell'energia e delle reti tecnologiche;*
- *gestione efficace dei rifiuti in un'ottica di economia circolare;*
- *inserimento adeguato sotto il profilo acustico, con protezione dai rumori esteri e impatto sostenibile dell'insediamento stesso"*

Vista la documentazione tecnica di progetto, oggetto della Conferenza di Servizi decisoria art. 14 ter Legge 241/1990, acquisita in prima istanza al prot. prov.le n. 18319/2024 del 25/06/2024, come resa disponibile e scaricabile da apposito link, e suddivisa in cartelle e le successive integrazioni inviate tramite link, con note assunte ai seguenti prot. prov.li: n. 23097/2024 del 21/08/2024; n. 34949/2024 del 23/12/2024; n. 2043/2025 del 24/01/2025; n. 4063/2025 del 14/02/2025 e n. 8677/2025 del 02/04/2025;

Atteso che:

- gli elaborati di progetto sono stati depositati a libera visione del pubblico, sul sito web comunale e presso l'Ufficio di Piano, Settore Governo del Territorio del Comune di Cesena, e l'Avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna - BURERT n. 296 (parte seconda) a far data dal 25/09/2024 per 60 giorni consecutivi fino al 25/11/2024;
- in data 16 ottobre 2024 alle ore 17:00 presso l'Aula Magna e nella Sala proiezioni della Biblioteca Malatestiana di Cesena si è tenuta la presentazione pubblica del progetto;
- in data 15 luglio 2024 con nota acquisita al prot. prov.le n. 20186/2024 l'Amministrazione comunale ha inviato la comunicazione di sospensione dei termini e richiesta integrazioni;
- in data 27 settembre 2024 si è svolta la prima riunione della Conferenza di Servizi e il verbale sottoscritto della stessa è stato inviato il 02/04/2025, acquisito al prot. prov.le n. 8677/2025;
- in data 28 gennaio 2025 si è svolta la seconda riunione della Conferenza di Servizi nella quale si è svolto l'esame delle modifiche e integrazioni pervenute ad esito della prima seduta, di cui al verbale acquisito il 02/04/2025 con prot. prov. n. 8677/2025;
- alle suddette riunioni ha partecipato il Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale, delegato con nota prot. prov.le n. 26422/2024 del 26/09/2024, accompagnato dai funzionari tecnici del medesimo servizio;

Preso atto inoltre che l'Amministrazione comunale con dichiarazione assunta al prot. prov.le n. 34949/2024 del 23/12/2024 ha comunicato che a seguito del periodo di deposito sono pervenute n. 10 (dieci) osservazioni per le quali, con nota assunta al prot. prov.le n. 2043 del 24/01/2025, ha comunicato un primo esito delle valutazioni con apposita relazione illustrativa, e successivamente, con nota assunta al prot. prov.le n. 8677/2025 del 02/04/2025 ha inviato una seconda relazione contenente le valutazioni delle osservazioni conseguenti all'esame condiviso nella seconda riunione della Conferenza dei Servizi con il seguente esito:

- 1 osservazione accolta,
- 5 parzialmente accolte
- 4 non accolte;

Verificato che in relazione al “PIANO SPECIALE PRELIMINARE ADOTTATO DAL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA ROMAGNA TOSCANA E MARCHE IL 23 APRILE 2024”, e alle modifiche introdotte con Del. GR n.278 del 24/02/2025, con riferimento agli eventi alluvionali avvenuti tra il 2-4 maggio 2023, il 16-17 maggio 2023 e settembre 2024, come mappati nella carta resa disponibile dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna (Versione 05 agg.08/01/2025), l'area oggetto di intervento non è risultata interessata da allagamenti o dissesti;

Verificato inoltre che la Conferenza dei Servizi, per quanto di competenza, ha **CONCLUSO POSITIVAMENTE** il Procedimento Unico ai sensi dell'art.53 della L.R. n. 24/2017 ai fini dell'approvazione del Progetto definitivo del Nuovo Ospedale di Cesena *“come modificato ed integrato a seguito delle richieste emerse in sede di Conferenza stessa, con la prescrizione che nella fase esecutiva e gestionale siano attuate tutte le prescrizioni degli enti intervenuti e compresi gli atti di assenso formatisi ai sensi dell'art. 17 bis della L. 241/1990;* esprimendo inoltre assenso alla variante agli strumenti di pianificazione urbanistica al PUG vigente per la localizzazione dell'opera, che determina rilevante interesse pubblico, l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità.”

RICHIAMATO

- che le previsioni di cui alla variante in oggetto non contrastano con le prescrizioni, le direttive e gli indirizzi del vigente PTCP, sia nella sua componente paesistica che pianificatoria;
- che sulla base della relazione di Valsat che comprende una descrizione della variante, le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente, e le Autorità, che per le loro specifiche competenze ambientali hanno valutato gli effetti sull'ambiente dovuti all'attuazione del progetto in esame e hanno espresso parere favorevole ferme restando le condizioni riportate in sede di conferenza conclusiva;

VISTI

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

- Piano Territoriale Paesistico Regionale (*PTPR*), approvato con deliberazioni del Consiglio Regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (*PRIT 2025*), approvato con deliberazione di Assemblea Regionale n. 59 del 23/12/2021;
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (*PTA*), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/2005;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (*PSRI*) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta Regionale 17/03/2003 n. 350 e successive Varianti;
- Piano Territoriale Regionale (*PTR*), approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 276 del 03/02/2010;
- Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (*PRGR 2022-2027*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 87 del 12/06/2022;
- Piano Aria Integrato Regionale (*PAIR 2030*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 152 del 30/01/2024;
- Piano di Gestione del Rischio da Alluvione PGRA 2021 – 2027 delle Autorità di bacino distrettuali del fiume Po e dell'Appennino Centrale approvati con DPCM del 1° dicembre 2022;
- Piano Speciale Preliminare Dissesto Idrogeologico redatto e approvato in conformità all'art. 2, comma 3 dell'Ordinanza del Commissario Straordinario alla Ricostruzione nei territori colpiti dall'alluvione verificatasi in Emilia-Romagna, Toscana e Marche n.22 del 13 febbraio 2024 e relative Misure temporanee di salvaguardia adottate con Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n. 32/2024 modificate con DSG n. 13/2025;
- Delibera N. 278 del 24/02/2025 della Giunta Regionale ad oggetto “Proposta di perimetrazione delle aree allagate a seguito degli eventi alluvionali di settembre 2024 e parere favorevole ex art. 68 c. 4 bis del d.lgs. 152/2006 sulla proposta di decreto del Segretario generale dell'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po di nuove misure di salvaguardia abrogative delle misure adottate con decreto n. 32/2024”.

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (*PIAE*) approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004 e successiva variante approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;

- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14 settembre 2006, sua Variante integrativa approvata dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010 e successiva variante predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della LR 20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015;

le principali Leggi e Regolamenti di Governo del Territorio:

- la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e ss.mm.ii. *“Fondamentale”*;
- il DPR 15 gennaio 1972, n. 8 e ss.mm.ii. *“Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici”*;
- il DPR 24 luglio 1977, n. 616 e ss.mm.ii. *“Attuazione della delega di cui all'art. 1 della Legge 22 luglio 1975 n. 382”*;
- il DPR 160/2010 *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133;”*
- la LR 30 luglio 2015 n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;
- la LR 19 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. *“Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”*;
- la Circolare Regionale prot PG/2018/179478 del 14/03/2018 recante *“Nuova legge urbanistica regionale (LR 24/2017) - Prime indicazioni applicative per i Comuni, le Unioni e gli Enti territoriali”*;
- l'Atto di coordinamento tecnico *“Ambito di applicazione, contenuti e la valutazione dei programmi di riconversione o ammodernamento dell'attività agricola (PRA), nonché sui fabbricati abitativi dell'imprenditore agricolo (artt. 36-49, LR n. 24/2017)”* approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 29/04/2019;
- l'Atto di coordinamento tecnico *“Specifiche tecniche degli elaborati di piano predisposti in formato digitale”* approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2134 del 22/11/2019;
- l'Atto di coordinamento tecnico *“Strategia per la qualità urbana ed ecologica-ambientale e valutazioni di sostenibilità ambientale del Piano Urbanistico Generale”* approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2135 del 22/11/2019;
- l'Atto di coordinamento tecnico *“Approvazione atto di coordinamento tecnico sulle dotazioni Territoriali”* approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 110 del 28/01/2021;
- l'Atto di coordinamento tecnico, ai sensi dell'art. 49 della LR 21 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. *(Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del suolo), in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto dagli artt. 3 e 4 della medesima LR n. 24 del 2017”* approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1956 del 22/11/2021;
- l'Atto di coordinamento tecnico, in merito agli interventi di Edilizia Residenziale sociale (ERS) e al Procedimento Unico di cui all'art. 53 della Legge Regionale n. 24 del 2017 approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1577 del 08/07/2024.

VISTO l'impedimento del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena ad adottare il presente atto, a causa di una potenziale ipotesi di conflitto di interesse istituzionale, dovendo, in qualità di Sindaco e membro del Consiglio Comunale di Cesena, decidere in relazione alle competenze di questa Provincia in merito al procedimento in oggetto;

RICHIAMATI il comma 66 dell'art. 1 della L. 56/2014, il quale recita: *“... Il vicepresidente esercita le funzioni di presidente in ogni caso in cui questi ne sia impedito ...”*;

DATO ATTO CHE relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. n. 241/90 e ss.mm.ii., non sussistono, nei confronti degli istruttori e del Responsabile del Procedimento, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia della vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto della procedura;

DATO ATTO INFINE CHE il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire al Comune di Cesena di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione pianificatoria;

VISTA la RELAZIONE ISTRUTTORIA del Servizio Pianificazione Territoriale assunta al prot. prov.le n. 10908/2025, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

RILEVATO CHE il Nuovo Ospedale di Cesena riveste un ruolo strategico di eccellenza in riferimento all'offerta sanitaria ed assistenziale regionale e la nuova localizzazione delle funzioni ospedaliere e le relative misure di sostenibilità rispondono ai requisiti prioritari di insediamento e di connessione con la rete infrastrutturale territoriale definiti dall'Accordo Territoriale sottoscritto e approvato con Delibera C.P. n. 1078/3 del 18/01/2019, secondo i principi richiamati all'art. 66 commi 10, 11 e 12 del PTCP;

PROPONE

per tutto quanto in premessa espresso e motivato di adottare apposito decreto presidenziale che disponga quanto segue:

1. DI ESPRIMERE in riferimento al Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017 per il progetto del “*Nuovo Ospedale di Cesena*” nel Comune di Cesena, i pareri di competenza provinciale come di seguito specificato:

- **ASSENSO** alla localizzazione del progetto situato in località Villa Chiaviche, ai sensi dell'art. 53 c.1 della LR 24/2017, relativamente agli effetti di variante al Piano Urbanistico Generale - PUG vigente del Comune di Cesena, per le motivazioni illustrate nella **parte A)** della Relazione istruttoria assunta al prot. prov.le n. 10908/2025, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, richiamando le condizioni di cui al punto **A.1**;
- **PARERE MOTIVATO POSITIVO** ai sensi dell'art. 19 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii. in relazione alla valutazione di sostenibilità ambientale (ValSAT) della variante urbanistica compresa nel procedimento, fatto salvo il recepimento di tutte le condizioni formulate dagli Enti competenti in materia ambientale consultati e alle condizioni riportate ai punti da **B.1 a B.11** della **parte B)** della Relazione istruttoria assunta al prot. prov.le n. 10908/2025, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- **PARERE FAVOREVOLE** in relazione alla “*Compatibilità delle previsioni di Piano con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del Territorio al parere ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 e ss.mm.ii. (ex art.13 della LR 64/1974)*”, richiamando le condizioni di cui al punto **C.1**, come illustrato nella **parte C)** della Relazione istruttoria assunta al prot. prov.le n. 10908/2025, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2. DI DICHIARARE il presente atto, definitivo ai sensi di legge ed immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 11, comma 6, dello Statuto provinciale;

3. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Comune di Cesena ed al Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale della Provincia per il seguito di competenza;

4. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente-Provvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013.

Istruttori

D.ssa Chiara Boschi
Dott. Geol. Stefano Quagliere

La Responsabile del Procedimento
Incaricata E.Q. Pianificazione Territoriale

E.Q. Arch. Elisabetta Fabbri Trovanelli

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Presidente
Lattuca Enzo

Il Segretario Generale
Mei Manuela Lucia

(atto sottoscritto digitalmente)